

Dir. Resp.: Andrea Cangini

Assemblea col presidente Confindustria con Boccia per affrontare 'Fabbrica 4.0'



GENNARI ■ A pagina 4

«Guardiamo insieme ai giovani La fabbrica 4.0 si fa solo con loro»

Il presidente Gianfranco Tonti sull'odierna assemblea di Assindustria

ILLUSTRI OSPITI

Con il presidente nazionale
 Vincenzo Boccia anche **Elio
 Catania** e Stefano Serra

BILANCIO E RILANCIO

«CHIUDEREMO UN'ANNATA IN PROGRESSO, IL RISVEGLIO
 DEL SETTORE DEL MOBILE È IMPORTANTE, RESTANO
 ZONE GRIGIE, MA C'È VOGLIA DI ANDARE OLTRE LA CRISI»

«CHE ANNATA È? Migliore di quella dello scorso anno anche se restano alcune zone grigie all'interno del sistema industriale della nostra provincia», dice Gianfranco Tonti presidente degli industriali che oggi pomeriggio, a partire dalle 15,30, sarà il padrone di casa per l'assemblea generale dei soci del sindacato degli imprenditori che si terrà al teatro Rossini. Un pomeriggio che vedrà anche la presenza del presidente nazionale Vincenzo Boccia che terrà la relazione finale di questa assemblea. Non solo Boccia, perché nel corso dei lavori parleranno anche **Elio Catania** presidente di **Confindustria Digitale**, Stefano Serra del consiglio generale di Finmeccanica che interverrà parlando dell'industria 4.0. Presente anche il presidente della regione Luca Ceriscioli. I lavori prevedono anche la premiazione dei soci storici di Confindustria e quindi sarà la volta di «E se funzionasse?» dei giovani imprenditori, dove si parlerà anche dell'entrata, nel mondo del lavoro delle nuove generazioni.

«IO VORREI – dice a questo proposito Gianfranco Tonti – che ci fosse maggiore attenzione verso le nuove generazioni perché la rivoluzione industriale che corre verso la digitalizzazione delle fabbriche con l'uso del web, non può avvenire se non con i giovani dentro. Che sono bravissimi e credo proprio



che da parte dei politici e delle nostre istituzioni in generale ci dovrà essere una maggiore considerazione verso i giovani perché rappresentano il nostro futuro. Pensare alle fabbriche future, quelle che chiamiamo 4.0, senza di loro mi pare difficile». Un Gianfranco Tonti che poi torna sul pezzo, perché tutto il sistema industriale della provincia ha sofferto tantissimo in questi anni di profonda crisi, soprattutto legata al mercato interno. «Devo dire – continua il presidente provinciale degli industriali – che ci stiamo riprendendo alla grande. Anche il settore del mobile-arredamento è ripartito. Così come continua a marciare forte la meccanica. E non si tratta solamente di quel gruppetto di aziende che tutti conosciamo, ma comprende anche tutto l'indotto. Direi che sono fiducioso». Un Gianfranco Tonti che arriva a questa giornata carico: «Noi stiamo facendo la nostra parte per affrontare quello che è ormai un villaggio globale, siamo pronti a vincere questa sfida. Spero che le istituzioni capiscano che l'industria è anche etica perché aumenta la ricchezza del territorio e fa anche aumentare i posti di lavoro». E sul calo dell'export in Russia dice: «Spero caldamente che i nuovi assetti internazionali portino alla risoluzione di questa problematica».

NEL CORSO della serata che si annuncia molto veloce e snella, il direttore Salvatore Giordano con i suoi collaboratori presenteranno anche alcune sorprese: una di queste dovrebbe essere il violino costruito con la seta di ragno da un musicista della nostra provincia. «Stando agli specialisti del settore – conclude Gianfranco Tonti – ha le stesse prestazioni di uno Stradivari. Un simbolo meraviglioso dell'innovazione e della genialità dei nostri giovani».

m.g.



IN CAMPO
 Gianfranco Tonti, presidente provinciale degli industriali. E, sotto, il presidente nazionale Vincenzo Boccia, che sarà oggi al teatro Rossini

